



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 21

31 Maggio 2020

1.

È la grande festa di Pentecoste. Ci dovremmo tenere – e molto – a questa solennità, che rappresenta il compleanno di una Chiesa sempre giovane, essendo rinnovata continuamente dal suo Spirito, che è lo Spirito del Signore risorto. In questo momento, poi, dobbiamo sentire più che mai l'azione dello Spirito che sa far uscire da noi sempre il meglio, anche quando vorrebbe avere il sopravvento il peggio. Non lasciamoci sconcertare, non lasciamoci abbattere, non lasciamoci andare ad un clima avvilito: lo Spirito è con noi e se invece di seguire gli alti e i bassi degli umori, dei sentimenti e dei risentimenti, ci lasciamo guidare dallo Spirito, che legge e sostiene il bene anche in presenza del male, allora potremo uscirne più forti! Sia presente in questi giorni in noi la preghiera rivolta allo Spirito e vissuta nello Spirito!

2.

Lunedì è la **memoria di Maria Madre della Chiesa**, voluta da Papa Francesco. Coltiviamo l'immagine di Maria presente nel cenacolo con i discepoli al momento della discesa dello Spirito, per sentire questa sua presenza accanto a questa Chiesa, quella di suo Figlio, tanto provata anche oggi nel suo cammino. A sera, alle 20.30, recitiamo il Rosario in onore di Maria, madre della Chiesa. Lo facciamo in chiesa e quindi con la possibilità della presenza di soli 30 fedeli!

3.

Inizia il mese di giugno in cui è tradizionale la devozione al **Cuore di Gesù**. Venerdì, il primo del mese, riprendiamo la nostra adorazione eucaristica con le intenzioni dell'Apostolato della preghiera. L'adorazione precede la S. Messa.

4.

Questa settimana il Santorale propone:
Martedì 2 celebriamo la memoria di **S. Giustino**, che in realtà sarebbe il giorno precedente. Lo facciamo perché si tratta di un santo che ha lasciato nel II secolo tre testi importanti: Due Apologie e il Dialogo con Trifone. Le prime due sono una difesa dei cristiani nei confronti delle cattiverie diffuse nell'Impero di allora: lì troviamo la descrizione della celebrazione eucaristica, che ha molte assonanze con quella che ancora oggi viene celebrata secondo la liturgia del Vaticano II. Il Dialogo con Trifone è un saggio di dialogo con il mondo ebraico.

Mercoledì 3 è la memoria dei **martiri ugandesi**, che furono uccisi in odio alla fede cristiana alla fine dell'Ottocento. Sono i martiri dell'Africa nera che sono la primizia di una Chiesa davvero viva e capace di testimonianza viva!

Venerdì 5 è la memoria di **S. Bonifacio**, che è stato l'apostolo della Germania. È il patrono di quella nazione, perché, pur provenendo dall'Inghilterra si è dedicato con tutte le sue forze alla predicazione evangelica e alla testimonianza missionaria presso quelle popolazioni ancora barbariche.

Sabato 6 è la festa a Monza di **S. Gerardo**, grande e benemerita figura di quella città, a cui in vita aveva lasciato un ospedale, luogo di accoglienza e di cura per malati e persone povere. È un richiamo continuo alla carità ancora oggi necessaria nel nostro territorio.

Carissimi,

celebriamo oggi la solennità della Pentecoste con la quale si conclude il tempo Pasquale. Già il nome di questa festa richiama le coordinate temporali di questo giorno; dal greco *pentecosté* [*heméra*], significa letteralmente il “cinquantesimo giorno” e ci ricorda la sera del cinquantesimo giorno dopo la Pasqua: «*Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo*» (At 2,1). E proprio in quel giorno e in quel luogo i discepoli riuniti insieme riconoscono la presenza dello Spirito Santo, del Paraclito, che il Signore Gesù aveva loro donato nel momento della sua morte in croce: «*E, chinato il capo, spirò*» (Gv 19,30). Il verbo che nella versione italiana leggiamo come “spirare” (similitudine di morire o di emettere l'ultimo respiro), nella versione originale del testo giovanneo viene espresso con il termine greco *paredoken to pneuma*, che letteralmente significa “Consegnò lo Spirito”. È proprio nel momento in cui il Figlio dell'uomo viene Glorificato sulla croce, che lo Spirito è donato all'umanità per ricordare e compiere in ogni uomo le parole che il Signore aveva detto ai suoi discepoli: «*Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto*» (Gv 14,26).

Nella sera di Pentecoste, secondo quanto riportato nel testo degli Atti degli Apostoli, i discepoli riuniti nello stesso luogo, fanno esperienza della presenza dello Spirito che già era stato loro donato. Difficile capire esattamente cosa questi uomini hanno sentito, visto, vissuto in quel momento; la descrizione offerta dagli Atti utilizza un linguaggio ricco di simbolismi che necessariamente devono essere utilizzati per narrare un'esperienza interiore e profonda come ogni esperienza spirituale. Il rombo improvviso, il vento che si abbatte gagliardo, le lingue di fuoco che si posano su di essi, sono tutti simboli che affondano le radici nei testi scritturistici e che cercano di descrivere una realtà presente ma invisibile.

Sì, perché lo Spirito Santo resta una realtà presente nella nostra storia e nella storia della Chiesa, ma invisibile

e indescrivibile, tanto che anche nell'iconografia viene sempre rappresentato attraverso la “figura” della colomba; ora, è evidente che lo Spirito Santo non è una colomba, né tantomeno che ogni colomba sia lo Spirito Santo. Nasce spontanea una domanda lecita: ma se lo Spirito non lo possiamo vedere e se le sue rappresentazioni sono unicamente simboliche, come possiamo essere certi della sua presenza in mezzo a noi? Se è vero che non possiamo vedere lo Spirito Santo (tant'è che non si conoscono nella storia del cristianesimo apparizioni dello Spirito Santo), è altrettanto vero che possiamo vedere l'opera dello Spirito in mezzo a noi. È la sua forza, la sua presenza che infonde nei discepoli il coraggio di uscire dal luogo in cui si trovavano per farsi annunciatori della Risurrezione a tutti i popoli della terra; è lo Spirito che ha donato ai martiri l'audacia di sacrificare la vita per testimoniare il Vangelo di Cristo; è lo Spirito che conduce la storia della Chiesa e dell'umanità plasmando molti cuori e rendendoli immagine autentica dell'Uomo Vero (il quale è la sola verità sull'uomo). Ed è bene ricordare che lo Spirito, in quanto donato all'umanità intera, non opera esclusivamente nei battezzati o all'interno della Chiesa, ma nell'intimo della coscienza di ogni uomo. Di questo ne da testimonianza anche libro degli Atti, laddove l'apostolo Pietro vedendo lo Spirito scendere sui pagani afferma: «*Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che a noi per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?*» (At 11,17).

In questa festa di Pentecoste, dunque, non vogliamo semplicemente ricordare e celebrare un avvenimento accaduto quasi duemila anni fa. Desideriamo piuttosto riconoscere (come hanno fatto i discepoli) la presenza in mezzo a noi dello Spirito Santo che ci dona il coraggio di testimoniare e di vivere il Vangelo, che ci dà la forza di annunciare la speranza pasquale in un mondo che appare sempre più disperato, che plasma la vita di ogni uomo guidandolo alla verità intera (cfr. Gv 16,13). A quella verità la cui immagine (per i credenti come per i non credenti) è unicamente Gesù Cristo.

don Alessandro

EMERGENZA CORONAVIRUS

COMUNICATO UFFICIALE SULLA RIPRESA DELLE CELEBRAZIONI CON LA PRESENZA DI POPOLO

A seguito dell'accordo siglato tra la CEI e il governo sulla possibilità della riapertura delle Celebrazioni Liturgiche con la presenza del popolo a partire dal prossimo lunedì 18 Maggio, visti i protocolli di sicurezza disposti dall'Arcidiocesi di Milano, dopo esserci confrontati in Diaconia, abbiamo deciso le seguenti disposizioni per le Parrocchie della nostra Comunità Pastorale cui dovranno attenersi scrupolosamente tutti coloro che intenderanno partecipare a tali Celebrazioni:

- Non potranno accedere in Chiesa tutti coloro che presentano sintomi influenzali respiratori, hanno una temperatura corporea superiore o uguale a 37,5°C o sono stati in contatto con persone positive a SARSCoV-2 nei giorni precedenti;
- È obbligatorio per tutto il tempo della Celebrazione e della permanenza in Chiesa l'uso di idonei dispositivi personali (mascherina) che coprano naso e bocca. Non sarà ammesso ad entrare chi è sprovvisto di tali dispositivi;
- Sarà consentito l'accesso dei fedeli fino al numero massimo dei posti a sedere (debitamente predisposti secondo le distanze di sicurezza) di ciascuna Chiesa Parrocchiale:
 - S. Anastasia = 150 persone
 - S. Fiorano = 80 persone
 - S. Giorgio = 30 persone
 - La Chiesa di S. Alessandro resterà chiusa e interdetta ai fedeli

Dei volontari agli ingressi delle Chiese conterranno il numero degli accessi, NON consentendo per nessun motivo l'accesso oltre i numeri sopra riportati;

- Restano invariati gli orari delle **celebrazioni Eucaristiche feriali**:

- S. Anastasia = 8.30 e 18.30 (al sabato solo al mattino)
- S. Fiorano = 8.00 (non si celebra al sabato mattina)
- S. Giorgio = 7.30 (non si celebra al sabato mattina)
- È sospesa la Messa del Venerdì sera a S. Alessandro; le intenzioni prenotate delle Messe verranno celebrate in S. Anastasia durante la Messa delle 18.30 del venerdì sera;

- Per quanto riguarda le **Messe Festive**, di seguito i nuovi orari:

- S. Anastasia = Sabato (prefestiva) ore 16.30 e ore 18.00
Domenica (festiva) ore 7.30, ore 10.00, ore 11.30, ore 16.30 e ore 18.00
- S. Fiorano = Sabato (prefestiva) ore 17.30
Domenica (festiva) ore 8.00, ore 10.30, ore 16.00 e ore 18.30
- S. Giorgio = Sabato (prefestiva) ore 18.30
Domenica (festiva) ore 11.00

- È sospesa la Messa festiva delle ore 9.00 a S. Alessandro

Si invitano tutti i fedeli (soprattutto quelli particolarmente abitudinari) a distribuirsi in tutte le fasce orarie previste, in modo tale da non essere costretti ad escludere nessuno dalla Celebrazione della S. Messa;

- In tutte le Parrocchie saranno predisposti con appositi cartelli dei percorsi di ingresso e di uscita; tutti dovranno attenersi scrupolosamente a tali percorsi indicati nella segnaletica evitando assolutamente ogni assembramento anche sui sagrati della Chiesa prima e dopo le Celebrazioni; non sarà possibile al termine della Messe fermarsi (come d'abitudine) a chiacchierare sul sagrato delle Chiese;
- È sospesa la raccolta delle offerte durante le S. Messe; agli ingressi delle Chiese saranno poste delle apposite cassette nelle quali sarà possibile lasciare la propria offerta entrando in Chiesa;
- Al momento della Comunione ciascuno resterà al suo posto e saranno i celebranti o i ministri straordinari a passare in mezzo all'assemblea distribuendo l'Eucarestia a coloro che desiderano fare la Comunione; a questo proposito, chi desidera riceverla resterà in piedi e si siederà dopo averla ricevuta (spostando la mascherina solo per fare la Comunione) mentre chi non desidera riceverla si siederà subito. Si rammenta che è vietato ricevere la Comunione direttamente in bocca;

- NON ci saranno a disposizione i libretti per i canti e quelli per la liturgia delle ore; chi prende il foglietto della Messa all'ingresso della Chiesa è tenuto a portarlo a casa e non lasciarlo in Chiesa, in quanto non riutilizzabile da altri;
- Tutte le Celebrazioni Eucaristiche in S. Anastasia saranno trasmesse attraverso la radio Parrocchiale e la Celebrazione domenicale delle ore 10.00 verrà trasmessa in streaming sulla pagina Facebook degli oratori di Villasanta per tutti coloro che non possono o non ritengono prudente partecipare alla Messa;
- Tutte le disposizioni sono valide anche per la celebrazione dei Funerali, dei Battesimi e dei Matrimoni;
- Per il **Sacramento della Confessione** verranno disposti luoghi appositi nelle tre Chiese Parrocchiali; in particolare si ricorda:

- Non è ammesso nessuno che non indossi la mascherina che copra naso e bocca
- In S. Anastasia è possibile confessarsi al sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 (o accordandosi con un sacerdote in altri momenti)
- A S. Fiorano è possibile confessarsi il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 16.45

In questi mesi di lockdown abbiamo tutti desiderato tornare a celebrare la S. Messa nelle nostre parrocchie; ora ci è chiesto di vivere questo ritorno con senso di responsabilità e con la collaborazione di tutti. Siamo ben consapevoli che queste norme costituiscano un'ulteriore fatica da parte di tutti...ma siamo convinti che tornare a celebrare insieme i misteri della nostra fede, sia il motivo sufficiente affinché tutti noi affrontiamo con serietà questa fatica.

INDICAZIONI PER L'ACCESSO ALLE SEGRETERIE PARROCCHIALI



Da lunedì 18 Maggio riapriranno anche i servizi di Segreteria Parrocchiale e dell'oratorio, ma unicamente ed esclusivamente su prenotazione.

Non sarà infatti possibile per nessun motivo accedervi autonomamente.

Gli orari di apertura e i recapiti saranno i seguenti:

- **S. Anastasia**: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.00;
Telefono: 039.2208625

Mail: parr.santanastasia@libero.it

- **S. Fiorano**: lunedì dalle 9.30 alle 11.00
mer. e ven. dalle 17.30 alle 18.30

Telefono: 039.302538

Mail: sanfioranosegreteria@gmail.com

- **S. Giorgio**: contattare direttamente don Ivano

Mail: d.ivano50@alice.it

- **Oratori**: scrivere una mail

Mail: oratorio.donbosco@oratorivillasanta.it

Sarà necessario e vincolante scrivere una mail o telefonare esclusivamente negli orari indicati presentando la propria richiesta (certificato, prenotazione messe, ecc.) e indicando un recapito telefonico.

Si potrà accedere alle segreterie parrocchiali unicamente su appuntamento che verrà fissato a seguito della richiesta pervenuta. Non sarà possibile nessun'altra forma di accesso a nessuno e per nessun motivo!

Scuola di Bibbia L'APOCALISSE DI GIOVANNI



Poiché vorremmo concludere la lettura del Libro dell'Apocalisse che abbiamo dovuto interrompere a causa della chiusura delle scorse settimane, propongo quattro lunedì in cui incontrarci per finire la nostra lettura:

- Lunedì 25 Maggio: La settimana tromba e la rivelazione
- Lunedì 01 Giugno: Le sette visioni
- Lunedì 08 Giugno: Le sette coppe dell'ira di Dio
- Lunedì 15 Giugno: Le ultime sette visioni e l'Epilogo

Gli incontri si terranno alle ore **20.45** presso la **CHIESA PARROCCHIALE DI S. ANASTASIA** per poter rispettare le misure di distanziamento richieste

ANGOLO ORATORIO



A CAUSA DELL'EMERGENZA
COVID-19
SONO STATE ANNULLATE LE
VACANZE ESTIVE ORGANIZZATE DALL'ORATORIO
NEI PROSSIMI GIORNI GLI INTERESSATI
RICEVERANNO UNA MAIL CON
TUTTI I DETTAGLI!